



Consiglio regionale della Calabria

*Settore Commissioni Affari Istituzionali Riforme, Sanità, Attività Sociali, Culturali e
Formative, Ambiente e Territorio*

**Proposta di legge n. 261/10[^] di iniziativa del consigliere regionale F. Sergio, recante:
“Istituzione del Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona”**

RELATORE: MICHELANGELO MIRABELLO

Il Dirigente
F.to Avv. Giovanni FEDELE

Il Presidente
F.to On. Michelangelo Mirabello

RELAZIONE DESCRITTIVA

La presente proposta mira a promuovere una rassegna regionale di Studi Economici, in memoria di Don Carlo De Cardona, illustre calabrese che ha impegnato la propria esistenza nella costruzione di opere sociali e nelle conquiste democratiche e civili della regione. Politico e presbitero protagonista del meridionalismo calabrese nel periodo a cavallo fra il 19° e 20° secolo, viene ricordato come una delle figure più carismatiche e discusse del Partito Popolare Italiano in Calabria. È stato un fondatore di leghe contadine ed operaie e di istituzioni economiche volte allo sradicamento dell'usura ai danni dei ceti più umili.

Considerato che tra i principi statutari a cui la Regione ispira la propria azione politica, al fine di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali e con l'intento di contrastare il sempre più crescente fenomeno mafioso, vi è la promozione di iniziative volte a valorizzare le figure esemplari che hanno dato lustro alla nostra terra, impegnando la propria esistenza nella costruzione di opere sociali e nelle conquiste democratiche e civili della regione, appare opportuno che la Regione Calabria promuova un Premio in memoria di una così esemplare personalità. Tale Premio dovrebbe stimolare la ricerca negli ambiti degli studi economici e del terzo settore, oltre che favorire giovani ricercatori nella prosecuzione della carriera accademico-universitaria sullo studio di tematiche di alto valore sociale.

Il Premio consiste nel finanziamento delle spese sostenute per la pubblicazione della tesi di dottorato per i primi due classificati in graduatoria stilata dopo apposito bando indetto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Detti premi saranno conferiti, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, alle due migliori tesi di dottorato discusse prima dell'anno di bando del premio, purché le stesse non siano state ancora pubblicate all'atto del pronunciamento della Commissione medesima. Ai fini della buona riuscita di tale riconoscimento è fondamentale che la commissione giudicatrice sia composta da cinque membri nominati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e, al fine di rafforzare l'autorevolezza del Premio, così composta: da un dirigente del Consiglio che la presiede; tre docenti universitari indicati, previa intesa, dalle tre università calabresi; una personalità del mondo della cultura notoriamente affermata e riconosciuta, indicata dalla Conferenza episcopale calabrese. È opportuno che il premio venga rivolto ai Dottori di Ricerca sotto i quarant'anni che abbiano discusso la tesi di dottorato e conseguito il titolo nel periodo compreso tra il 2016 fino alla data di scadenza del bando con una tesi nelle seguenti materie: diritto regionale e delle autonomie, diritto pubblico

dell'economia, storia economica, economia sociale, economia politica, economia agraria e dello sviluppo territoriale, economia dell'innovazione, diritto del lavoro, sociologia del lavoro, psicologia del lavoro. L'attestato relativo alla avvenuta attribuzione del premio è consegnato dal Presidente del Consiglio regionale.

Il testo di legge si compone di sei articoli. L'articolo 1 istituisce il Premio. L'articolo 2 indica l'oggetto. L'articolo 3 detta i principi di indizione del bando pubblico. L'articolo 4 disciplina la composizione della commissione giudicatrice. Infine, l'articolo 5 contiene la disposizione finanziaria e l'art. 6 la norma di chiusura.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Le spese previste dalla presente proposta di legge riguardano i fondi da erogare per i vincitori del premio.

La presente proposta di legge prevede un impegno di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 della somma annuale di € 10.000,00 ricadente sulle risorse disponibili al Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A - Legge di stabilità regionale 2019) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Titolo: Proposta di legge regionale n. 261/10[^] d'iniziativa del Consigliere regionale Sergio recante: "Istituzione del premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona".

Oneri finanziari:

Per gli oneri di cui all'articolo 2 è stato fissato un tetto massimo di euro 5.000,00 per ciascun premio pari ad un totale di 10.000 euro annui al lordo delle ritenute fiscali previste per legge. Pertanto, il totale da inserire come posta in bilancio è pari ad € 10.000,00 annui per gli anni 2019 - 2020 - 2021.

Tab. 1 Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere temporale A o P	Importo
1	Non comporta spese in quanto detta le norme ordinamentali	//	//	//
2	Spese relative all'erogazione del premio	C	P	€ 10.000,00
3	Non comporta spese ma detta la disciplina del Bando	//	//	//
4	Per la partecipazione alle attività della Commissione non sono previsti rimborsi spese o indennità di alcun tipo	//	//	//

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Per la quantificazione degli oneri di cui all'articolo 2.2 si è preso come parametro di riferimento il Bando indetto dal Polo di innovazione per gli Smart Products e lo Smart Manufacturing della Regione Piemonte per l'assegnazione di un premio a tesi di ricerca su una nota figura del panorama accademico piemontese. L'assegnazione massima del finanziamento per la pubblicazione di una tesi di ricerca del dottorato è di 5.000, euro. Pertanto per numero due tesi da premiare previste dalla presente legge il costo massimo è di euro 10.000.

Copertura finanziaria:

Agli oneri successivamente derivanti dalla presente proposta si provvede per gli anni 2019, 2020 e 2021, impegnando annualmente la somma di € 10.000,00 con le risorse disponibili nel Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A - Legge di stabilità regionale 2019) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità e viene ridotto del medesimo importo.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Programma/Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2003/00700110101 "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente (Tabella A Legge finanziaria regionale)"	- € 10.000,00	- € 10.000,00	- € 10.000,00
0101/U1101010702 "Spese per il funzionamento del Consiglio regionale – organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione"	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Proposta di legge n. 261/10[^] di iniziativa del consigliere regionale F. Sergio, recante: "Istituzione del Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona"

Art. 1

(Istituzione Premio)

1. Il Consiglio regionale della Calabria istituisce il "Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona" di seguito denominato Premio.
2. Il Premio è finalizzato a promuovere la ricerca negli ambiti degli studi economici e del terzo settore e a favorire la prosecuzione della carriera accademico-universitaria di giovani ricercatori.

Art. 2

(Oggetto)

1. Il Premio consiste nel finanziamento delle spese sostenute per la pubblicazione della tesi di dottorato per i primi due classificati in graduatoria fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per ciascun classificato per un totale massimo di 10.000,00 euro al lordo delle ritenute fiscali previste dalla legge.
2. Il Premio è attribuito a seguito di partecipazione al concorso bandito annualmente dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed è conferito ai due dottori di ricerca classificatisi primi, che hanno conseguito il titolo a partire dall'anno 2016, purché le tesi non siano state ancora pubblicate all'atto dell'insindacabile decisione della Commissione giudicatrice.
3. Sul verso del frontespizio della pubblicazione dei due vincitori è riportata la seguente formula: «Il volume, pubblicato con il contributo del Consiglio regionale della Calabria, raccoglie la tesi vincitrice dell'edizione del "Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona"». All'interno del volume, nella seconda pagina di copertina, sono pubblicate la foto formato tessera di Don Carlo De Cardona e una breve biografia sulla sua vita e le sue opere.
4. Le tesi di dottorato risultate vincitrici sono pubblicate su una apposita sezione del sito internet del Consiglio regionale recante la dicitura: "Premio di studi economici in memoria di Don Carlo De Cardona".
5. Il Premio è conferito annualmente dal Presidente del Consiglio regionale, la prima edizione ha luogo nell'anno 2019 e riguarda le tesi discusse a partire dall'anno 2016.

Art.3

(Bando pubblico)

1. Per l'erogazione del premio, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale indice apposito bando pubblico, entro il 30 giugno di ogni anno.
2. Possono partecipare al bando di cui al comma 1 i dottori di ricerca entro i quarant'anni che abbiano discusso la tesi di dottorato e conseguito il titolo nel periodo compreso tra il 2016 fino alla data di scadenza del bando con una tesi in diritto regionale e delle autonomie, diritto pubblico dell'economia, storia economica, economia sociale, economia politica, economia agraria e dello sviluppo territoriale, economia dell'innovazione, diritto del lavoro, sociologia del lavoro, psicologia del lavoro.
3. I risultati del concorso sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
4. Ai fini dell'erogazione del Premio, i vincitori dello stesso, entro un anno dal conferimento, presentano all'apposito Settore dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, la nota di debito delle spese sostenute per la pubblicazione monografica della tesi di dottorato unitamente alla fattura quietanzata.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle domande di partecipazione di tutti i dottorati che concorrono all'assegnazione del Premio di cui al comma 1 dell'articolo 2 è effettuata da un'apposita commissione di cinque membri nominata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale composta da:
 - a) un dirigente del Consiglio che la presiede;
 - b) tre docenti universitari indicati, previa intesa, dalle tre università calabresi;
 - c) una personalità del mondo della cultura calabrese notoriamente affermata e riconosciuta, indicata dalla Conferenza episcopale calabrese.
2. Per la partecipazione alle attività della commissione non sono previsti rimborsi spese o indennità di alcun tipo.

3. La Commissione conclude i propri lavori entro il 31 ottobre dell'anno antecedente l'assegnazione del premio.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, determinati per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, nel limite annuale massimo di 10.000,00 euro, si provvede con le risorse disponibili al Programma 20.03 – Altri Fondi – dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019 - 2021, che presenta la necessaria disponibilità e viene ridotto del medesimo importo.
2. La Giunta regionale è autorizzata a effettuare le necessarie variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2019-2021, con prelievo dal Programma 20.03 – Altri Fondi - e allocazione al Programma 01.01 – Organi istituzionali - dello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo.
3. Alla copertura finanziaria degli oneri per le annualità successive si provvede nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità di risorse autonome per come stabilite nella legge di approvazione del bilancio di previsione della Regione.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Calabria.